



ISTITUTO PROFESSIONALE I.P. "De Nora Lorusso"

Via Lago Passarello n.3 (Via Selva) - 70022 ALTAMURA (Bari)

080 311 55 18 --- FAX 080 314 92 58

Email: bari14000t@istruzione.it PEC: bari14000t@pec.istruzione.it Codice Fiscale: 91140780726

**ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Classe Quinta AC

Indirizzo

Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità alberghiera (IP17)

Coordinatore: *prof. Emilio Chiarolla*

Dirigente Scolastico *Prof.ssa Maria Lucia Giordano*

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP) - COMPETENZE IN USCITA	4
QUADRO ORARIO	6
PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
STORICO DELLA CLASSE: ALUNNI	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
STORICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
PERCORSO DIDATTICO INTERDISCIPLINARE-UDA	11
NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI PER LE 4 DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'ESAME	12
CURRICULUM DELLO STUDENTE E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	15
FSL -FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) come ridenominata dall'art. 1, co. 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164	17
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	18
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	19
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE	20
REQUISITI DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE	22
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	24
LE TRE PROVE D'ESAME Indicazioni	28

ALLEGATI

[ALLEGATO 1 - Attività di preparazione all'esame di stato \(prove effettuate, iniziative realizzate, griglie di valutazione\);](#)

[ALLEGATO 2 – UDA svolte;](#)

[ALLEGATO 3 – PCTO, stage e tirocini effettuati;](#)

[ALLEGATO 4 – Curricolo di Educazione Civica;](#)

[ALLEGATO 5 – Percorso formativo disciplinare](#)

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.P. "DE NORA" di Altamura nasce, nell'anno scolastico 1996/97, dall'aggregazione dell'P.S.S.C.T. "N. Lorusso" e dell'I.P.S.I.A. "De Nora", con sede amministrativa in via Lago Passarello, n. 3.

L'Istituto, sempre attento alle richieste dell'utenza e del territorio, ha accolto progressivamente le innovazioni didattico-organizzative che l'hanno portato ad istituire, tra gli altri già esistenti, l'indirizzo alberghiero nell'A.S. 2001/02, l'indirizzo servizi socio-sanitari nell'A.S. 2007/08, una classe sperimentale di "Enogastronomia" presso la Casa Circondariale di Altamura nell'A.S. 2001/02 e, tre classi di "Enogastronomia" corso serale.

Le due scuole aggregate offrono, pertanto, i seguenti indirizzi di studio:

Corsi:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (M.A.T.)
- SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il contesto socio-economico in cui è inserito l'Istituto Professionale è caratterizzato da una realtà in continua evoluzione. La città, con una popolazione di 70094¹ abitanti, non solo è uno dei centri più dinamici nel settore agricolo, artigianale e commerciale dell'entroterra barese, ma anche snodo vitale nel collegamento appulo-lucano.

Negli ultimi vent'anni, l'economia tipicamente agricola è stata affiancata da un'economia basata sullo sviluppo di medie e piccole imprese industriali, artigianali e commerciali: in particolare le aziende produttrici di salotti, la cui produzione è indirizzata principalmente all'estero.

Altra attività di rilievo è la produzione del pane di grano duro esportato in numerosi paesi dell'Unione Europea.

La popolazione scolastica proviene da Altamura, con un'alta percentuale da altri Comuni vicini (Gravina, Toritto, Cassano, Santeramo, Grumo Appula, Binetto, Spinazzola).

Negli ultimi tempi è subentrato un nuovo aspetto a caratterizzare l'ambiente in cui si trova a operare l'Istituto: la sempre maggiore presenza di stranieri che risiedono nel territorio e che, con l'inserimento nelle scuole, contribuiscono a conferire all'Istituto un aspetto multietnico più accentuato.

La mission dell'Istituto è la formazione, per i vari indirizzi, di figure tecniche e professionali fortemente correlate con il contesto territoriale e spiccatamente orientate alla valorizzazione dei prodotti, delle risorse e della cultura locale.

¹ Fonte: ISTAT <https://demo.istat.it/app/?a=2024&i=D7B>

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

CODICI ATECO (Classificazione attività economica)

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Classificazione NUP (Nomenclatura delle Unità Professionali)

5.2 (Professioni qualificate nelle attività ricettive e nella ristorazione)

5.2.2 (Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione)

COMPETENZE IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di:

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Nell'area di istruzione generale, a conclusione del percorso quinquennale, i Diplomatici nell'indirizzo **“Enogastronomia e ospitalità alberghiera” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:** I. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali II. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali; III. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; IV. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro; V. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro; VI. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali; VII. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; VIII. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; IX. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; X. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; XI. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; XII. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

QUADRO ORARIO

IP17 -ENOGASTRONOMIA-ENOGASTRONOMIA					
AREA GENERALE					
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Italiano	4	4	4	4	4
1^ Lingua Straniera	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Scienze Giurd. Econ.	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore area generale	18	18	14	14	14
AREA D'INDIRIZZO					
2^ Lingua	2	2			
Scienze integrate (Chimica)		2			
TIC	2	1			
Scienze degli alimenti	2	2			
Lab. di ricettività	2	3			
Lab. di cucina /sala	6	4			
2^ lingua			3	3	3
inglese tecnico			1	1	1
Sc. E cult dell'alim.			4	4	5
Lab. di enog. Cucina			7	7	6
DTASR			3	3	3
Totale ore di indirizzo	14	14	18	18	18
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Compresenze fisse: Scienza e Cultura dell’Alimentazione-Laboratorio di cucina (1 ora)

Compresenze di educazione civica primo trimestre: Italiano-Storia;

pentamestre: Scienza e Cultura Alimentazione- Laboratorio di cucin

PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 12 alunni, 7 ragazze e 5 ragazzi, provenienti dalla 4^a Enogastronomia sezione A cucina dello scorso anno. I comuni di provenienza dei suddetti alunni sono: Altamura e Gravina in Puglia. Nel corso dell'anno non ci sono stati né nuovi inserimenti di alunni né trasferimenti interni o esterni. Sono presenti tre alunni DSA per i quali sono stati compilati i relativi PDP e tre alunni con disabilità, tutti e tre con PEI per i quali è prevista una programmazione paritaria. Per questi ultimi sono stati elaborati tre distinti percorsi personalizzati in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento, relativi alle conoscenze, abilità e competenze, come previsto dalla normativa vigente. Per tutti e tre gli alunni sopra citati, il CdC ritiene necessaria la presenza del docente di sostegno nell'espletamento delle prove dell'Esame di Maturità secondo le modalità adottate durante l'anno. La maggior parte degli alunni ha conseguito risultati sufficienti in termini di autonomia, capacità di analisi, rielaborazione di dati e informazioni, capacità di sintesi. La restante parte della classe ha incontrato, invece, difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione; tali difficoltà sono state il risultato di un metodo di studio non sempre adeguato e dell'impegno scostante sia a casa che a scuola. Da registrare anche le incertezze in ambito logico-matematico, tecnico-teorico e nelle discipline richiedenti concettualizzazioni e formalizzazioni espositive. Dal punto di vista comportamentale, la classe si è caratterizzata per una certa indolenza accompagnata da un senso di disorientamento soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico in cui gli allievi si sono distratti frequentemente, chiacchierando tra di loro e necessitando spesso di essere richiamati, rendendo in questo modo faticoso e meno proficuo lo svolgimento della lezione. Per quanto riguarda i rapporti scuola-famiglia, nonostante la disponibilità dei docenti di mantenere contatti costanti, pur non essendo presente la componente genitoriale nel consiglio, la partecipazione delle famiglie è stata esigua.

Nel tempo, tuttavia, l'atteggiamento della classe è migliorato, così anche la partecipazione al dialogo educativo anche se molti hanno continuato ad avere una frequenza altalenante. Gli alunni hanno comunque sempre tenuto un comportamento sostanzialmente improntato alla correttezza sia con i compagni, sia con i docenti, sia nelle attività didattiche in aula che in quelle nei laboratori.

Nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) gli studenti hanno partecipato con costanza e coinvolgimento, portando avanti le attività con serietà e acquisendo esperienze significative per la loro crescita personale e professionale. In generale il gruppo classe, costantemente spronato, ha affrontato l'ultimo anno scolastico con sufficiente impegno e spirito di collaborazione sia con i docenti che tra di loro. A causa di livelli di partenza non sempre solidi, la maggior parte ha acquisito un metodo di studio ragionato, ma spesso mnemonico e legato alle attività del momento. Solo alcuni hanno raggiunto autonomia e spirito critico nell'approccio alle diverse discipline. Per quanto riguarda le attività didattiche svolte durante l'anno scolastico, ogni docente ha provveduto al recupero delle competenze e delle capacità minime richieste e al recupero di eventuali lacune delle conoscenze. Inoltre, il Consiglio di Classe ha cercato di impostare l'attività didattica attraverso un itinerario il più possibile interdisciplinare e conforme alle Linee Guida. Alla fine del percorso scolastico si rilevano differenze di preparazione, per lo più dovute alla personale predisposizione, ad interessi personali e alla disponibilità all'apprendimento ed impegno profuso in classe e a casa. Evidente è la propensione che gli studenti hanno mostrato per gli aspetti tecnico-applicativi del percorso di studi intrapreso, laddove hanno ottenuto risultati migliori. Tuttavia, non mancano studenti che hanno mostrato interesse, passione e attitudine anche per altri settori, non strettamente legati a quelli professionalizzanti. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente.

I risultati, nel complesso, sono da considerarsi in linea con gli obiettivi preventivati e rispondenti al profilo professionale, pur differenziandosi in relazione ai modi e ai tempi di apprendimento e alle differenti abilità cognitive ed operative. In sostanza, sono state raggiunte le competenze necessarie per l'accesso all'Esame di Maturità.

STORICO DELLA CLASSE: ALUNNI

Anno Scolastico	N. Iscritti	N. Inserimenti	N. Trasferimenti	N. Ammessi alla classe successiva
2023/24	17	0	0	14
2024/25	14	1	1	12
2025/26	12	0	0	...

Precisamente dei 17 iscritti nell'anno 2023/24 un alunno non è stato scrutinato e due non sono stati ammessi alla classe successiva. Nell'anno scolastico 2024/25 un alunno ha cambiato indirizzo all'interno dell'Istituto e un'altra studentessa si è inserita nel gruppo classe provenendo da un'altra sezione di cucina. Un'altra ha interrotto la frequenza all'inizio del pentamestre e non è stata scrutinata ed un quarto alunno non è stato ammesso alla classe successiva.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Lingua e letteratura italiana	Denora	Caterina
Lingua inglese	Casio	Giuditta
Storia	Denora	Caterina
Matematica	Lomurno	Caterina
Scienze motorie e sportive	De Robertis Lombardi Santarsia	Raffaella Fabio
Scienza e cultura dell'alimentazione	Iacovetti	Francesco
Lingua francese	Vicino	Maria Severina
Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	Chiarolla	Emilio
Laboratorio Servizi Enogastronomia-Cucina	Desantis	Francesco
Sostegno	Leone	Teresa
Sostegno	Ferrulli	Margherita
IRC	Raguso	Giuseppina
Educazione civica	Carlucci	Raffaella

STORICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Continuità docenti		
	A.S. 2023/24 3^ AC	A.S. 2024/25 4^AC	A.S. 2025/26 5^ AC
Lingua e letteratura italiana/Storia	Denora Caterina	Denora Caterina	Denora Caterina
Lingua inglese	Dambrosio Angelica	Casio Giuditta	Casio Giuditta
Sostegno 1	Dicorleto Rosa	Labbadia Stefania	Ferrulli Margherita
Matematica	Lomurno Caterina	Lomurno Caterina	Lomurno Caterina
Scienze motorie e sportive	Corrado Salati Salvatore	Angela Derosa	De Robertis Lombardi Raffaella/ Santarsia Fabio
IRC	Perrucci Michele	Perrucci Michele	Raguso Giuseppina
Lingua francese	Calabrese Giovanna	Vicino Maria Severina	Vicino Maria Severina
Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	Chiarolla Emilio	Chiarolla Emilio	Chiarolla Emilio
Scienza e cultura dell'alimentazione	Labbadia Stefania	Iacovetti Francesco	Iacovetti Francesco
Laboratorio Servizi Enogastronomia Cucina	Desantis Francesco	Desantis Francesco	Desantis Francesco
Sostegno 2	/	Leone Teresa	Leone Teresa
Educazione civica	Loporcaro Domenico	Loporcaro Domenico	Carlucci Raffaella

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (All. 2)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella e riportati nell'Allegato 3:

Titolo del percorso o Macroarea	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Costituzione ed Unione Europea	Trimestre	Storia, Seconda lingua straniera, Inglese, Dtasr, Laboratorio servizi enogastronomici, settore cucina	Laboratorio multimediale con utilizzo di strumenti digitali e internet Libri di testo Riviste settoriali Computer LIM
Domani...io lavoro?	Trimestre	Italiano, Lingue straniere, Matematica, Diritto,	Archivio dati del tessuto produttivo e di associazioni di categoria Manuali e report Libri di testo Riviste settoriali Computer LIM
Il lavoro del "gastronomo"	Pentamestre	Laboratorio servizi enogastronomici, settore cucina; Scienza e cultura dell'alimentazione	Testi, articoli e video sui menu, strumenti e attrezzature di settore
Piramide Alimentare: una versione locale	Pentamestre	Seconda lingua, Inglese, Cucina, Laboratorio di sala e vendita, Scienze motorie e Scienza e cultura dell'alimentazione	Laboratorio multimediale con utilizzo di strumenti digitali e internet Libri di testo Riviste settoriali Computer LIM
I canali di approvvigionamento dei prodotti alimentari	Pentamestre	Laboratorio di cucina, Scienza e cultura dell'alimentazione	Libri di testo Riviste settoriali Computer

Nuclei tematici e contenuti delle 4 Discipline caratterizzanti l'Esame (ai sensi del Decreto Scuola n. 127/2025 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 novembre 2025 e dell'OM 54 del 26/03/2026)

SUD - MEDITERRANEO	Italiano	Il Verismo: Verga . Gli autori del Verismo trattano spesso della vita nel Sud Italia, in particolare in Sicilia (nel caso di Verga) . Le loro opere sono influenzate anche dalla realtà sociale e economica del Sud durante l'età post-unitaria e giolittiana. Il Verismo di Verga, ad esempio, rappresenta una critica delle condizioni di vita e delle ingiustizie sociali del periodo; il Mediterraneo non è solo paesaggio ma economia, cultura, destino.
	Scienza e Cult. dell'Alimentazione	Punti di forza e di debolezza delle diverse tipologie dietetiche e dieta mediterranea, quest'ultima è considerata una delle diete più salutari al mondo. Esaminare i suoi punti di forza, come l'abbondanza di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e olio d'oliva, e confrontarli con le debolezze di altre tipologie dietetiche può offrire spunti interessanti sulla relazione tra alimentazione e salute nel contesto mediterraneo.
	Inglese Lab. Serv. Enog. Cucina	The mediterranean diet - The food pyramid La cucina dei localismi in Italia, l'influenza dei popoli sulla tradizione enogastronomica meridionale: Questo argomento si collega direttamente alla ricchezza culinaria del Mediterraneo e del Sud Italia in particolare. La cucina meridionale è influenzata da una varietà di popoli e culture che si sono susseguiti nel corso dei secoli, lasciando un'impronta indelebile sulla tradizione enogastronomica della regione.

NATURA BELLEZZA	Italiano Scienza e cultura dell'alimentazione Inglese Lab. Serv. Enog. Cucina	Il Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio: Entrambi gli autori hanno affrontato la tematica della natura in modo significativo nelle loro opere. Pascoli, ad esempio, era noto per la sua sensibilità nei confronti della natura e delle sue manifestazioni che diventano altrettanti simboli del proprio mondo interiore, mentre D'Annunzio spesso esaltava la bellezza sensuale e decadente della natura. Le loro opere possono essere esaminate alla luce delle loro diverse rappresentazioni della natura nel contesto del Decadentismo. Filiera agroalimentare e sviluppo sostenibile: Questo argomento si concentra sulla relazione tra agricoltura, alimentazione e ambiente naturale. Esaminare la filiera agroalimentare dal punto di vista dello sviluppo sostenibile implica considerare come le pratiche agricole e alimentari possano preservare e proteggere la natura, riducendo al contempo l'impatto ambientale delle attività umane. Alternative diets Globalizzazione o microterritorialità, due visioni a confronto: Questo tema si presta a considerare come la globalizzazione influenzi la gestione delle risorse naturali e la conservazione dell'ambiente. Da un lato, la globalizzazione può portare a una standardizzazione delle pratiche e delle politiche ambientali, mentre, dall'altro, l'approccio basato sulla microterritorialità può favorire la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali a livello locale. Le diverse gamme alimentari legate ai diversi processi di trasformazione degli alimenti
MODERNITA' INNOVAZIONE	Italiano	Positivismo, Avanguardie, Futurismo; Ungaretti: i temi letterari sono collegati alla fiducia nella scienza, alla rottura con il passato, alla velocità, alla sperimentazione. (vd. Futurismo e il Manifesto della Cucina Futurista di Marinetti). Ungaretti si inserisce a pieno titolo con la sperimentazione poetica delle sue opere che rompono con la tradizione. Ma la modernità non è solo innovazione e progresso: sarà l'anticamera che porterà il mondo verso due guerre devastanti!

	Lab. Serv. Enog. Cucina Scienza e cultura dell'alimentazione Inglese	Le diverse gamme alimentari legate al tipo di trasformazione dell'alimento: Questo argomento riguarda la trasformazione degli alimenti attraverso processi di lavorazione e trasformazione. Le diverse gamme alimentari, come fresco, surgelato, confezionato, sono il risultato di diverse tecniche di trasformazione che possono influenzare il valore nutrizionale e la qualità degli alimenti stessi. I nuovi prodotti alimentari; prodotti innovativi realizzati con le moderne tecnologie alimentari I prodotti BIO e OGM, aspetti controversi della modernità alimentare. Igiene degli ambienti di lavoro e sicurezza alimentare, il sistema HACCP: Il sistema HACCP rappresenta una trasformazione significativa nelle politiche di sicurezza alimentare, introducendo un approccio basato sulla prevenzione e il controllo dei rischi legati alla trasformazione e alla manipolazione degli alimenti. Fast Food
BENESSERE SALUTE	Italiano Scienza e cultura dell'alimentazione	Pirandello è noto per la sua analisi della natura umana e delle sue molteplici identità, tema che si presta bene a esplorare la trasformazione individuale e sociale. Svevo, con le sue opere che spesso analizzano la psiche umana, può offrire uno spunto per discutere dell'importanza della salute mentale per il benessere complessivo dell'individuo (malattia/salute, il vizio del fumo, la vita è inquinata alle radici) Le contaminazioni alimentari e i loro risvolti sull'uomo: si evidenzia l'importanza della sicurezza alimentare per il benessere e la salute umana. Le contaminazioni alimentari possono causare malattie e problemi di salute che compromettono il benessere fisico e mentale delle persone, per cui è fondamentale attuare pratiche di produzione e di controllo della qualità alimentare. I pesticidi e il glifosato: il conflitto tra interessi economici e salute pubblica nel settore agricolo.

		L'uso eccessivo di pesticidi, come il glifosato, solleva preoccupazioni sulla sicurezza alimentare e sulla salute umana, ponendo in discussione la priorità data alla massimizzazione della produzione agricola rispetto alla tutela della salute. La filiera agroalimentare: La qualità e la composizione degli alimenti lungo la filiera agroalimentare possono influenzare direttamente la salute e il benessere delle persone, evidenziando l'importanza di politiche e pratiche che promuovano la produzione e il consumo di alimenti salutari.
	Inglese	Eating disorders

IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il curriculum dello studente Il Curriculum dello studente non è un documento accessorio, ma uno strumento con rilevanza giuridica nel procedimento d'esame. L'articolo 22 dell'O.M 54/2026 impone alla commissione di tenerne conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Ciò significa che il colloquio deve essere costruito anche sulla base delle esperienze documentate, tra cui: ☐ attività di volontariato; ☐ certificazioni linguistiche; ☐ esperienze lavorative; ☐ percorsi di eccellenza.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (All. 4) Il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 aggiorna le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole, in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici intorno ai quali si sono organizzate le lezioni di educazione civica. Le linee guida hanno promosso l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale. In particolare, le attività didattiche sono state orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale. Il Consiglio di Classe, in coerenza con il PTOF e le nuove Linee Guida, ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica riportato nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Argomenti
Lo Statuto Albertino Caratteri e struttura della Costituzione italiana. I Principi Fondamentali	Storia - Italiano (13 h. Trimestre)	-Conoscere i caratteri dello Statuto Albertino -Conoscere i caratteri e la struttura della Costituzione Italiana I Principi Fondamentali
		I principi ispiratori della Costituzione
		Artt. 3 e 32
		Analisi della Parte II della Costituzione

Titolo del percorso	Discipline coinvolte (20 h Pentamestre)	Argomenti
Il Parlamento	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano
Il Governo	Laboratorio di enogastronomia -cucina	Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati L'iter legislativo
Il Presidente della		Il Governo: struttura e funzioni Il Presidente della Repubblica: elezione e

Repubblica		principali funzioni

FSL -FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) come ridenominata dall'art. 1, co. 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164

(All. 3)

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Azienda di svolgimento
Esperto della ristorazione collettiva	2023/2024	90	Lab. Enog. Cucina Scienze e Cultura dell'Alimentazione	Vedi progetto Allegato.
Esperto della ristorazione collettiva	2024/2025	60		
Esperto della ristorazione collettiva	2025/2026	60		

Il Progetto dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) prevede 210 ore da svolgersi nell'arco del Triennio così suddivise: 90 h al terzo e 60 h al quarto anno e quinto.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado.

Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate

attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328), con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Si riporta un estratto della progettazione dei percorsi di orientamento previsti per le classi quinte:

Orientamento e Personalizzazione dell'Apprendimento dello studente (O.P.A.)

- Modulo 01: Rimotivazione, ascolto, comprensione e riflessione sul bisogno vissuto dello studente nel percorso scolastico ed extrascolastico (6 ore curricolari);
- Modulo 02: la FSL strumento di promozione dell'identità lavorativa e la normativa di riferimento sui contratti di lavoro (4 ore curricolari);
- Modulo 03: l'Empowerment e l'autoefficacia (4 ore curricolari);
- Modulo 04: Elaborazione finale dell'E-Portfolio personale dello studente (ore 2 curricolari);
- Modulo 05: Il curriculum vitae anche in L2/L3 (ore 4 curricolari);
- Modulo 06: L'autoformazione. (10 ore curricolari);
- Modulo 07: "Oltre l'orientamento" - Modulo consulenza alle famiglie (ore 12 extra-curricolari di incontri personalizzati, di cui 2 ore di gruppo con l'orientatore);
- Modulo 08: "Oltre l'orientamento" - Modulo consulenza agli alunni (ore 12 extra-curricolari di incontri personalizzati, di cui 2 ore di gruppo con l'orientatore).

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **17.10.2025 Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate con Fidelis srls di Bari e in collaborazione con Assorienta**
- **17.11.2025 "Scelte di vita, la scelta per la vita" - Convegno sulla giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Teatro Piccinni - Bari**
- **26.11.2025 Orientamento in uscita con Obiettivo Tropici**
- **3.12.2025 Orientamento in uscita Darforma**

- **16.01.2026 Orientamento con IN CIBUM**
- **21.01.2026 Orientamento Università Ssml Nelson Mandela**
- **10.03.2026 Union Camere Bari**
- **26.02.202 Incontro formativo e informativo con AIDO**
- **5-26.03.2026 Incontro formativo e informativo con ADMO**
- **31.03.2026 Convegno “Educazione alla legalità”**
- **29.04.2026 Orientamento in uscita con Hotel Programme a cura della società Ready2Work**
- **6.05.2026 Seminario di educazione finanziaria**

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE

L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi didattici: trimestre e pentamestre senza alcuna interruzione. Per verificare i progressi degli allievi nel processo di apprendimento sono state utilizzate verifiche scritte, orali e pratiche **esplicitando agli studenti criteri e modalità di valutazione concordati nei rispettivi Dipartimenti disciplinari.**

PROVE SCRITTE
Le verifiche scritte hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato: • Trattazione di argomenti e tematiche varie; • Relazioni tecniche; • Prove strutturate e semi-strutturate; • Quesiti a risposta aperta; • Risoluzione di problemi; • Prove esperte
Per la valutazione delle verifiche scritte sono stati adottati i seguenti descrittori: • Comprensione del testo • Aderenza alla traccia; • Coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato; • Capacità di usare i linguaggi specifici delle discipline in modo pertinente; • Conoscenza e applicazione delle formule idonee per la risoluzione di problemi; • Abilità e competenze specifiche e trasversali.

PROVE ORALI
Le verifiche orali sono state individuali e, a seconda dei casi, estese all'intera classe al fine di favorire la partecipazione al dialogo didattico/educativo di tutti gli studenti. Come materiale di partenza si è fatto ricorso alla lettura di una frase inerente all'argomento richiesto, ad immagini, tabelle, grafici riportati sugli stessi libri di testo per sviluppare la riflessione e l'analisi e collegamenti trasversali.

Per la valutazione delle verifiche orali sono stati utilizzati i seguenti descrittori:

- Capacità ad orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante;
- Individuazione delle tematiche fondamentali in relazione ai vari argomenti trattati;
- Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica;
- Capacità logiche e associative per la risoluzione di problemi;
- Capacità di integrare le conoscenze;
- Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Efficacia comunicativa;
- Analisi e sintesi.

PROVE TECNICO - PRATICHE

Sono state svolte essenzialmente durante le esercitazioni di laboratorio per le discipline ove previste.

REQUISITI DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE

I requisiti di ammissione all'esame di Stato sono definiti dall'art. 3 dell'O.M, n. 67 del 31 marzo 2025 e comprendono:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

L'obiettivo della valutazione nella didattica è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto di elementi relativi all'area socio-relazionale e di elementi afferenti all'area cognitiva.

Per la valutazione dell'area socio-relazionale si è fatto riferimento ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole;
- frequenza;
- interesse e partecipazione al dialogo didattico educativo di classe
- impegno;
- qualità dei rapporti interpersonali.

Per la valutazione delle conoscenze/abilità /competenze si è fatto riferimento ai seguenti indicatori:

- acquisizione degli obiettivi minimi di ogni disciplina;
- capacità espositive/argomentative;
- capacità di rielaborazione critica, analitica e sintetica;
- grado di autonomia raggiunto;
- media dei voti attribuiti.

La corrispondenza docimologica tra conoscenze, abilità e competenze possedute e voto attribuito è stata effettuata secondo la griglia seguente:

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI			
		Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze	Impegno e Partecipazione
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1-2-3 (Gravemente insufficiente)	Conoscenze nulle o errate	Non riesce ad organizzarsi, neanche se guidato opportunamente	Non riesce ad applicare neppure le poche conoscenze di cui è in possesso	Partecipazione di disturbo Impegno nullo
	4 (Insufficiente)	Conoscenze confuse e frammentarie	Riesce a organizzare le poche conoscenze solo se opportunamente guidato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	Partecipazione saltuaria Impegno debole
	5 (Mediocre)	Conoscenze generiche, superficiali e mnemoniche	Utilizza in modo limitato le conoscenze	Esegue semplici compiti; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite; se aiutato riesce a correggersi	Partecipazione dispersiva Impegno discontinuo
LIVELLO BASE	6 (Sufficiente)	Conoscenze generali ed essenziali	Utilizza in modo essenziale i nuclei fondanti delle discipline	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite seppur con qualche imprecisione o incertezza	Partecipazione sollecitata Impegno accettabile
LIVELLO INTERMEDIO	7 (Discreto)	Conoscenze complete	Sa organizzare ed esprimere le conoscenze in maniera appropriata	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	Partecipazione recettiva Impegno soddisfacente
	8 (Buono)	Conoscenze complete e adeguatamente articolate	Sa cogliere e stabilire relazioni in varie problematiche Effettua analisi e sintesi complete e coerenti	Esegue compiti complessi Sa applicare i contenuti anche in contesti non usuali	Partecipazione attiva Impegno notevole
LIVELLO AVANZATO	9-10 (Ottimo)	Conoscenze complete e approfondite tra le quali stabilisce autonomamente connessioni	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse Esprime valutazioni critiche e personali	Esegue compiti complessi Sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi contesto in modo autonomo e originale	Partecipazione costruttiva, trainante Impegno notevole

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il C. di C. attribuisce a tutti gli alunni il credito scolastico minimo nella relativa banda di oscillazione in base alla media di profitto, secondo le disposizioni O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 11.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il C. di C. esamina i seguenti elementi di valutazione in aggiunta alla media dei voti conseguita nello scrutinio.

Il voto di comportamento **inferiore al nove** impedisce di ottenere il massimo del credito scolastico della relativa banda di oscillazione in base alla media di profitto.

FREQUENZA ATTIVITÀ CURRICULARI (MAX 0,25)	15,1% < assenze < 20%	0,1	
	10,1% < assenze < 15%	0,15	
	5,1% < assenze < 10%	0,2	
	assenze $\leq 5\%$	0,25	
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO VOTO EDUCAZIONE CIVICA (MAX 0,25)	$V \geq 9$	0,25	
	$V = 8$	0,2	
	$V = 7$	0,1	

CREDITI FORMATIVI INTERNI (MAX 0,25)	progetti PTOF	1	0,15	
		2	0,2	
		3	0,25	
	gare o manifestazioni		0,25	
CREDITI (MAX 0,25)	didattico-culturali		0,25	
	sportivi			
	lavoro			
	volontariato			
	orientamento			
MEDIA DI PROFITTO				
MEDIA RICALCOLATA (TOTALE DELL'ULTIMA COLONNA - max 1 p.to di media)				
CREDITO (se la media calcolata rientra nella banda di oscillazione successiva si attribuisce il minimo di tale banda)				

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Criteri per l'attribuzione del Voto di Comportamento

Il Collegio dei Docenti dell'I.P. "De Nora - Lorusso" ha deliberato i criteri di assegnazione del voto di comportamento, in base ai seguenti **indicatori**:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alle lezioni
3. Collaborazione con docenti e compagni
4. Rispetto degli impegni scolastici
5. Provvedimenti disciplinari

Sono considerate **valutazioni positive del comportamento i voti dal sette al dieci**.

Nel triennio il voto di comportamento inferiore al **nove** impedisce di ottenere il massimo del credito scolastico della relativa banda di oscillazione in base alla media di profitto.

In sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Maturità, nel caso di valutazione del comportamento **pari a sei decimi**, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame conclusivo del secondo ciclo.

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione agli Esami di Maturità.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non potrà riferirsi ad un singolo episodio, ma dovrà scaturire dall'esame della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente durante l'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Premesso che in presenza di **comportamenti perseguibili a termini di legge** il voto di condotta non potrà essere superiore a **cinque**, in tutti gli altri casi si applicheranno i criteri riportati nella tabella seguente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Classe _____ Alunno/a _____

Nella tabella seguente i descrittori hanno l'intento di ricostruire un profilo comportamentale, ma nessuno di essi è singolarmente determinante per l'assegnazione del voto; resta ferma la responsabilità e la competenza del Consiglio di Classe in materia di valutazione del comportamento.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SI/NO
10	Frequenza e puntualità	Regolare: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi.	
	Partecipazione alle lezioni	Irreprensibile: • ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola; • è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni;	

		• dimostra responsabilità e autonomia.	
	Collaborazione con docenti e compagni	Molto corretta: è sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: assolve agli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, potrebbe svolgere il ruolo di leader positivo nella classe.	
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: • non ha note sul registro di classe; • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; • ha invece eventuali segnalazioni positive da parte del consiglio di classe per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza scolastica	

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SI/NO
9	Frequenza e puntualità	Regolare: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi.	
	Partecipazione alle lezioni	Molto corretta: • negli atteggiamenti tenuti a scuola; • è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni	
	Collaborazione con docenti e compagni	Corretta: è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: assolve agli impegni scolastici in maniera precisa e regolare.	
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: • non ha note sul registro di classe • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; • il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.	

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SI/NO
8	Frequenza e puntualità	Abbastanza regolare: frequenta abbastanza regolarmente le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari.	
	Partecipazione alle lezioni	Corretta: • negli atteggiamenti tenuti a scuola; • è interessato/a e partecipa abbastanza attivamente alle lezioni	
	Collaborazione con docenti	Abbastanza corretta: è generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti,	

	e compagni	con i compagni e con il personale della scuola.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Non sempre puntuale e costante: assolve agli impegni scolastici ma non sempre in maniera precisa e regolare.	
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: ha note sul registro di classe di scarsa rilevanza	

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SI/NO
7	Frequenza e puntualità	Irregolare: frequenta irregolarmente le lezioni, spesso entra in ritardo.	
	Partecipazione alle lezioni	Poco corretta: • negli atteggiamenti tenuti a scuola; • scarso interesse e minima partecipazione alle lezioni	
	Collaborazione con docenti e compagni	Scorretta: non è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, con i quali instaura spesso rapporti conflittuali.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Saltuario: assolve agli impegni scolastici irregolarmente.	
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: • ha note sul registro di classe importanti • ha provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni.	

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SI/NO
6	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: frequenta irregolarmente le lezioni, entra sistematicamente in ritardo.	
	Partecipazione alle lezioni	Scorretta: • negli atteggiamenti tenuti a scuola è refrattario all'ascolto e all'applicazione; • non è interessato e non partecipa alle lezioni	
	Collaborazione con docenti e compagni	Scorretta: non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, con i quali instaura spesso rapporti conflittuali e per questo viene sistematicamente ripreso.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: non assolve mai o quasi mai agli impegni scolastici.	

	Provvedimenti disciplinari	Presenti: • ha note sul registro di classe molto importanti • ha almeno un provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni di rilevante entità.	
--	----------------------------	--	--

VOTO	INDICATORI	DESCRIPTORI	SI/NO
5	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: frequenta in modo assolutamente irregolare le lezioni, entra sistematicamente in ritardo o esce frequentemente.	
	Partecipazione alle lezioni	Decisamente scorretta: • Totalmente inadeguata negli atteggiamenti tenuti a scuola; • non è minimamente interessato/a e non partecipa alle lezioni	
	Collaborazione con docenti e compagni	Decisamente scorretta: non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, con i quali instaura rapporti riprovevoli e per questo viene sistematicamente ripreso.	
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: non assolve mai agli impegni scolastici.	
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: • ha a suo carico un numero consistente di note sul registro di classe per mancanze disciplinari molto gravi e reiterate; • ha almeno un provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni di rilevante entità per comportamento gravemente e inequivocabilmente irrispettoso delle regole e delle persone.	

LE TRE PROVE D'ESAME - Indicazioni

PRIMA PROVA SCRITTA (art.19 - O.M. 54/2026)

- Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

SECONDA PROVA SCRITTA (art.20 - O.M. 54/2026)

- Negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento (D. Lgs. 61/2017), la seconda prova scritta si realizza seguendo l'art.20 dell'O.M. n. 54/2026, per cui non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata,

la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

COLLOQUIO (art.22 - O.M. 54/2026)

- Il colloquio è disciplinato dall’articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d’esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all’articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell’impegno dimostrato nell’ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell’impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
- Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all’art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Infine, nell’ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
- Ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell’elaborato di cui all’art. 3, lettera a), sub iv. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Il presente documento e relativi allegati sono stati elaborati e approvati all’unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 12/05/2026

Il Consiglio di classe:

Cognome e Nome	Firma
Denora Caterina	<i>Caterina Denora</i>
Vicino Maria Severina	<i>Maria Severina</i>
Chiarolla Emilio	<i>Emilio Chiarolla</i>
Santarsia Fabio	<i>Fabio Santarsia</i>
Casio Giuditta	<i>Giuditta Casio</i>
Lomurno Caterina	<i>C. Lomurno</i>
Raguso Giuseppina	<i>Giuseppina Raguso</i>
Desantis Francesco	<i>Francesco Desantis</i>
Iacovetti Francesco	<i>Francesco Iacovetti</i>
Carlucci Raffaella	<i>Raffaella Carlucci</i>
Leone Teresa	<i>Teresa Leone</i>
Ferrulli Margherita	<i>Margherita Ferrulli</i>

Il Dirigente Scolastico

Maria Lucia Giordano

Maria Lucia Giordano